



Prassi esecutive e repertori – Accompagnamento pianistico

Obiettivi

Il corso si propone di impostare in modo professionale la pratica dell'accompagnamento pianistico in ambito strumentale e lirico, mirando a sviluppare la capacità e l'attitudine all'accompagnamento di strumentisti e cantanti e mettendo in rilievo la capacità di semplificare e adattare la parte secondo le esigenze del solista.

Contenuti

Verranno esaminate le varie tecniche dell'accompagnamento nei diversi generi di repertorio: lirico, sacro, strumentale, ecc. in rapporto agli stili, alle epoche, alla prassi esecutiva, ai singoli autori. Ampio spazio verrà dato alla metodologia e alla pratica della lettura a prima vista, all'acquisizione della capacità di sostenere, arricchire, evidenziare la linea melodica, di sintetizzare una trascrizione, di leggere simultaneamente la parte pianistica e vocale, intonando il testo. Saranno esaminati gli andamenti, l'agogica, gli attacchi, le entrate, i respiri. Saranno trattati argomenti legati al canto e alla vocalità, alla classificazione delle voci e al relativo repertorio. Particolare attenzione verrà riservata al testo poetico – letterario, alla dizione, all'espressività, al recitativo.

Programma del I anno

- Il corso si propone di approfondire la conoscenza del repertorio e delle problematiche concernenti la collaborazione con cantanti con strumenti a fiato, ad arco e tastiera.
- Studio del repertorio attraverso la lettura, la pratica d'insieme, l'analisi e l'ascolto delle opere più significative dello strumento.
- Studio di concerti o di brani per strumento solista e orchestra nella riduzione per pianoforte.
- Studio di uno spartito d'opera del periodo '700 – '800.
- Studio di brani orchestrali (Sinfonia, Ouverture, Preludio, Intermezzo, Balletto, ecc.) tratti dal repertorio operistico.
- Tecniche di lettura a prima vista e trasporto.

Esame del I anno

- Esecuzione di un brano solistico o di un tempo di concerto per strumento a fiato, ad arco o tastiera e accompagnamento di pianoforte, preparato dal candidato durante il corso ed eseguito con la collaborazione di uno strumentista. Ove ce ne fosse la possibilità, l'esecuzione può essere svolta seguendo il gesto di un direttore.
- Esecuzione a prima vista di un brano di media difficoltà proposto dallo strumentista o dal cantante collaboratore.
- Esecuzione di un brano o di una scena a scelta del candidato tratto dall'opera studiata durante il corso, con la collaborazione di uno o più cantanti. Ove ce ne fosse la possibilità, l'esecuzione può essere svolta seguendo il gesto di un direttore.
- Breve colloquio sul programma svolto relativo al repertorio dello strumento o della voce.

Programma del II anno



DIPARTIMENTO DI STRUMENTI A TASTIERA E PERCUSSIONE – MAESTRO COLLABORATORE

Corso di Diploma Accademico di II Livello

- Il corso si propone l'approfondimento delle conoscenze interpretative e la pratica delle convenzioni necessarie per la collaborazione con cantanti.
- Studio del repertorio operistico e sacro attraverso la lettura, la pratica d'insieme, l'analisi e l'ascolto delle opere più significative.
- Studio di due spartiti d'opera del periodo '800 – '900, o in alternativa di uno spartito d'opera e di uno spartito del repertorio sacro (Oratorio, Stabat, Cantata, ecc).
- Studio di brani orchestrali (Sinfonia, Ouverture, Preludio, Intermezzo, Balletto, ecc.) tratti dal repertorio operistico.
- Analisi delle figure previste nell'organico delle fondazioni lirico - sinfoniche: maestro di palcoscenico, maestro preparatore dei cantanti, maestro suggeritore, maestro alle luci, maestro collaboratore di sala.
- Lettura a prima vista e trasporto.

Esame del II anno

- Esecuzione di una breve scena tratta dal repertorio operistico o sacro, preparata dal candidato durante il corso ed eseguita con la collaborazione di un cantante. Ove ce ne fosse la possibilità, l'esecuzione può essere svolta seguendo il gesto di un direttore.
- Esecuzione di un duetto tratto da un'opera lirica o da una composizione sacra preparata dal candidato durante il corso ed eseguita con la collaborazione di uno o più cantanti e, ove necessario, accennando con la voce la parte mancante. Ove ce ne fosse la possibilità, l'esecuzione può essere svolta seguendo il gesto di un direttore.
- Esecuzione a prima vista di un brano di media difficoltà proposto dal cantante collaboratore. Trasporto di un facile brano.
- Breve colloquio sul programma svolto relativo al repertorio della voce.

Esame finale

- Presentazione e discussione di un elaborato che abbia come argomento una delle opere studiate durante il corso, mettendone in rilievo le caratteristiche stilistiche e formali, i ruoli vocali e il libretto. L'opera scelta può essere anche analizzata dal punto di vista delle figure professionali quali il maestro di palcoscenico, il maestro preparatore dei cantanti, il maestro suggeritore, il maestro alle luci, il maestro collaboratore di sala.

1ª prova esecutiva:

- Esecuzione di un brano orchestrale (ouverture, intermezzo, balletto, ecc.) a scelta del candidato (può essere tratto da una delle opere studiate). Ove ce ne fosse la possibilità, l'esecuzione può essere svolta seguendo il gesto di un direttore.
- Esecuzione di un atto o parte di esso, o di una selezione che comprenda almeno una scena d'insieme, tratti dall'opera scelta per l'esame e della durata di circa 40 minuti, con la collaborazione di due o più cantanti. Ove ce ne fosse la possibilità, l'esecuzione può essere svolta seguendo il gesto di un direttore.

2ª prova esecutiva

Esecuzione di un atto di opera, o parte di esso, estratto tra 5 selezionati tra le opere di repertorio dalla commissione 15 giorni prima dell'esame.